



DUOMO

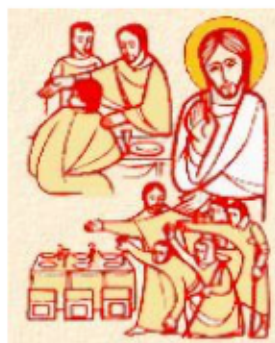
in dialogo



Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

DOMENICA XXII DEL TEMPO ORDINARIO

(Letture: Sir 3,17-20.28-29; Sal 67; Eb 12,18-19.22-24; Lc 14,1.7-14)



Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.



Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 14,1.7-14)

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cèdigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l’ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va’ a metterti all’ultimo posto, perché quando viene

colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». Disse poi a colui che l’aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch’essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

Parola del Signore.

Salmo responsoriale (Salmo 67/68)

℟. Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.

FAI POSTO A TAVOLA SOPRATTUTTO AGLI ULTIMI

«Disse poi a colui che l'aveva invitato: "Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti"». Non ci sono titoli, onori o privilegi che tengono nel regno di Dio, neanche basta esser parenti o amici o ricchi vicini a cui si deve riguardo. Nel regno di Dio non sono queste le cose che contano: è un regno affollato di poveracci, di storpi, ciechi e zoppi, gli esclusi dalla vita sociale e religiosa; di tutti quelli che non vogliamo, che ci fanno fare brutta figura, forse anche un po' puzzolenti, e di certo malvestiti e impolverati. Non un posto dove contano i lustrini e le firme della moda: lo stile di Dio è diverso, Lui riserva i primi posti a chi non ha niente, ai "vuoti" della terra che niente hanno per ricambiare, vuoti a perdere. Ha un altro stile Dio; alla sua tavola preferisce portare quelli che non potranno dare niente se non il loro grazie: sono i suoi preferiti, sta dalla loro parte da sempre "...Ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili..." (Lc.1,51-52) Chi sta sotto va sopra, chi sopra passa sotto, chi è primo arriva ultimo e viceversa, Lui nasconde ai sapienti e rivela ai miseri: è questa la

logica sottosopra di Dio e Gesù oggi ne approfitta ancora una volta per sconvolgere i farisei, tutta "gente per bene", quasi stilisti dei modi di fare, che si azzuffano per il posto migliore, quello più in vista, quello che tutti ti invidiano. Ma figuriamoci se Lui si lascia abbagliare da queste sciocchezze, se si fa incantare da tutte le variegiate forme di potere. Lui le sue scelte le ha fatte: "Chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve" (Lc 22,26-27). Sì, lui sceglie il pubblicano che a stento osa entrare nel tempio, la vedova che mette vergognosa solo pochi spiccioli tra le offerte, l'adultera che tutti vogliono lapidare in nome della buona creanza. Lui, soprattutto, ha scelto di farsi piccolo e di morire per stare dalla nostra parte, la parte dei più poveri. Lui sa come si ama: incondizionatamente, che vuol dire senza motivo, senza meriti, senza ragione. Follemente. Non è una lezione di galateo quella che oggi ci dà Gesù, non è un "cedere il posto" in nome di una falsa cortesia, ma un invito a scoprirci "humus", "Imparate da me, che sono umile di cuore" (Mt.11,28): umile, cioè terreno buono e fertile e solo così saremo beati, perché avremo imparato un po' come si ama. Alla sua tavola, a quel banchetto festoso c'è da far posto a tutti: li vedo già i Suoi occhi felici per tutto quel trambusto.

(L. Verdi)

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 31	Ore 8.30 : pro Populo Ore 10.00 : pro Animabus Ore 11.30 : def. Giuseppe, Ersilia, Isabella; def. Giuseppe Ore 19.00 : ad. m. off.
LUNEDÌ 1	Lecture: 1Ts 4,13-18; Sal 95; Lc 4,16-30.
	Ore 10.00 : def. Luisa, Dino e Carlo Ore 19.00 : ad. m. off.
MARTEDÌ 2	Lecture : 1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37.
	Ore 10.00: def. Sonia, Leonzio, Domenico e Assunta Ore 19.00: def. Matteo; def. Luisa e Pino
MERCOLEDÌ 3 S.GREGORIO MA- GNO	Lecture : Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44.
	Ore 10.00 : ad m. off. Ore 19.00 : def. Costato Luigi
GIOVEDÌ 4	Lecture : Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11.
	Ore 10.00 : def. Angelo Ore 19.00 : def. Pietro; def. Daniele
VENERDÌ 5	Lecture : Col 1,15-20; Sal 99; Lc 5,33-39.
	Ore 10.00 : def. Giovanni e Rosa Ore 19.00 : ad m. off.
SABATO 6	Lecture : Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5.
	Ore 10.00 : ad m. off. Ore 19.00 : ad m. off.

IN AGENDA

- > **Domenica 31 agosto - DOMENICA XXII DEL T.O.**
Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione eucaristica
- > **Lunedì 1 e Martedì 2 settembre**
Ore 21.00 - Prove di canto della Corale Parrocchiale
- > **Venerdì 5 e Sabato 6 settembre**
PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA
DELLA CORALE PARROCCHIALE
- > **Domenica 7 settembre - DOMENICA XXIII DEL T.O.**
Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione eucaristica

Santuario B. Vergine Addolorata



La speranza nasce dall'amore

Iniziative in onore
della B. V. Addolorata

Sabato 6 settembre ore 21.00: Incontro di preghiera
per la Natività della B. Vergine Maria
a cura del Gruppo *In cammino con Maria*

Venerdì 12 settembre ore 18.15: «*Via Matris,*
cammino di vita e di servizio»

Domenica 14 settembre ore 21.00: Ufficio delle letture

Lunedì 15 settembre - solennità dell'Addolorata

ore 08.00: Celebrazione delle Lodi

ore 19.00: Eucaristia

Presiede don Damiano Furini vicario generale
Canti eseguiti dalla Corale del Duomo di Rovigo

Venerdì 19 settembre ore 21.00: «Santa Maria, madre della speranza»
Concerto del Coro Gregoriano
del Santuario della Madonna Pellegrina



Centro mariano B. V. A.
Via dei Cappuccini 17 – 45100 ROVIGO
www.smr.it - centro.mariano@smr.it - tel. 0425/422455